

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Raso Marina

Classe: **1 D** Materia: **GEOGRAFIA**

Anno Scolastico **2019/2020**

A SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

B OBIETTIVI

Obiettivi generali

Favorire lo sviluppo delle competenze fondamentali per comprendere la complessità e cogliere le opportunità del mondo di oggi, dalla scala locale e quella globale, e diventare cittadini attivi e globali.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, inclusive dei più specifici obiettivi previsti nella programmazione di classe.

- Imparare a imparare.
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e Partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Risultati di apprendimento

Si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati dal Coordinamento di materia per il primo biennio sulla base delle Linee Guida Ministeriali con la precisazione che la riduzione da tre a due ore di Geografia alla settimana nel biennio, non consente di conseguire appieno i risultati di apprendimento previsti dalle Linee Guida stesse.

Conoscenze

- Conoscere i vari obiettivi e traguardi dell'Agenda 2030
- La terminologia della Geografia e i principali indicatori fisico-ambientali, socio-culturali ed economici.
- I principali climi e il ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici.
- Le caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche dell'Italia, dell'Europa e di alcune sue articolazioni regionali, delle regioni extra-europee e di alcuni dei principali paesi extra-europei.
- I fondamentali processi di cambiamento ambientale, demografico, territoriale, socio-economico delle regioni e dei paesi oggetto di studio.

Abilità

- Saper utilizzare correttamente il testo e servirsi dell'atlante geografico.
- Saper utilizzare una carta topografica per muoversi nella città.
- Utilizzare una carta topografica per analizzare e descrivere le caratteristiche specifiche di un territorio.
- Leggere e usare correttamente carte geografiche e tematiche; localizzare fenomeni geografici.
- Descrivere il territorio rappresentato individuandone e localizzandone gli aspetti salienti.
- Costruire, leggere e interpretare tavole di dati e rappresentazioni statistiche relative ai climi e alla demografia.
- Riconoscere e descrivere i cambiamenti introdotti dall'uomo in un territorio, nel tempo, utilizzando gli strumenti della disciplina.

- Riconoscere le relazioni tra clima e caratteristiche economiche dei territori studiati.
- Usare il lessico specifico in modo appropriato.

Competenze

Le Linee Guida ministeriali prevedono al termine del primo biennio le seguenti competenze base:

1. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

C APPROCCIO METODOLOGICO

Le tradizionali lezioni frontali saranno ridotte al minimo. Le lezioni dialogate e partecipate favoriranno in diversi modi l'uso del libro di testo e dell'Atlante, per percorsi di lettura orientativa e analitica, per l'interpretazione e uso degli strumenti grafici nonché come fonte per attività di ricerca. Saranno utilizzati "casi studio" e "problem solving" presi dal mondo reale. Si favorirà il "learning by doing" e il lavoro in autonomia e di gruppo (cooperative learning) con la costante supervisione del docente. Nel corso dell'anno, trasversalmente ai moduli didattici, si farà uso di strumenti informatici, digitali e visivi se disponibili.

Lavoro domestico: gli studenti dovranno sistematicamente studiare quanto trattato a lezione e svolgere le eventuali specifiche attività assegnate dal docente e riportate nel registro di classe.

D

| | <i>Modulo</i> | <i>Periodo</i> |
|---|--|--------------------------|
| 1 | AGENDA 2030 | Trimestre |
| 2 | CONCETTI e STRUMENTI BASE della GEOGRAFIA Reticolato geografico – Orientamento sul planisfero – Clima e Zone macro climatiche - Carte Geografiche e scala di riduzione. Tabelle e grafici. | Trimestre |
| 3 | TERRITORIO EUROPEO Aspetti morfologici e idrografici dell'Europa Caratteristiche e regioni climatiche dell'Europa. Ambienti e Paesaggi dell'Europa. I cambiamenti climatici. | Trimestre |
| 4 | POPOLAZIONE E INSEDIAMENTI DELL'EUROPA Equazione e indici demografici. Dinamiche demografiche e sociali. Le migrazioni. Etnie, lingue e religioni. L'urbanizzazione e le città. | Trimestre Pentamestre |
| 5 | L'EUROPA POLITICA ED ECONOMICA I settori dell'economia e gli indicatori socio-economici. Caratteristiche economiche relative all'Europa. Evoluzione geopolitica dell'Europa dal 1945. Stati e nazioni dell'Europa. L'Unione Europea. | Pentamestre |
| 6 | GEOGRAFIA DELL'ITALIA E LOCALE Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a Italia e regioni italiane. Studio del territorio locale. | Pentamestre |
| | GEOGRAFIA REGIONALE dell'EUROPA Caratteristiche fisiche e socio-economiche di alcune realtà geografiche dell'Europa. | Pentamestre |

E RISORSE E STRUMENTI

Libro di testo (S. Bianchi, R Kohler, C. Vigolini, S. Moroni. SFIDE GLOBALI 1 – La Geografia per dare un futuro alla vita. Italia-Europa. De Agostini). Collegamenti a siti web, presentazioni multimediali. carte geografiche , google heart ,google maps.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione

Sono previste almeno 5 verifiche nella varie forme (strutturate, semi-strutturate, orali e lavori pratici).

Potranno, inoltre, essere valutati i lavori svolti in classe o a casa, individualmente o in gruppo, e gli interventi sistematici nel corso delle lezioni. Nelle verifiche orali si terrà conto anche degli appunti degli studenti come dimostrazione della partecipazione, comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati a lezione. Si seguiranno i criteri e le griglie di valutazione stabiliti in dipartimento.

G RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Da discutere e progettare.

H ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non previste.

I STRATEGIE CHE SI INTENDE ATTIVARE PER IL RECUPERO E/O LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Un breve ripasso all'inizio di ogni lezione.

Esercizi di autoverifica alla fine di ogni unità didattica.

Per il recupero degli alunni in difficoltà si adotteranno metodologie diverse es (cooperative learning).

L L. Attività PCTO classi terze, quarte e quinte

Non previste.

Venezia, 13 ottobre 2018

Prof.ssa Marina Raso

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. ssa Raso Marina

Classe: **2 D** Materia: **GEOGRAFIA**

Anno Scolastico **2019/2020**

A

B **OBIETTIVI**

Obiettivi generali

Favorire lo sviluppo delle competenze fondamentali per comprendere la complessità e cogliere le opportunità del mondo di oggi, dalla scala locale e quella globale, e diventare cittadini attivi e globali.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, che assorbono i più specifici obiettivi previsti nella programmazione di classe.

- Imparare a imparare.
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e Partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Risultati di apprendimento

Si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati dal Coordinamento di materia per il primo biennio sulla base delle Linee Guida Ministeriali con la precisazione che la riduzione da tre a due ore di Geografia alla settimana nel biennio, non consente di conseguire appieno i risultati di apprendimento previsti dalle Linee Guida stesse.

Conoscenze

- La terminologia della Geografia e i principali indicatori fisico-ambientali, socio-culturali ed economici.
- I principali climi e il ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici.
- Le caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche dell'Italia, dell'Europa e di alcune sue articolazioni regionali, delle regioni extra-europee e di alcuni dei principali paesi extra-europei.
- I fondamentali processi di cambiamento ambientale, demografico, territoriale, socio-economico delle regioni e dei paesi oggetto di studio.

Abilità

- Saper utilizzare correttamente il testo e servirsi dell'atlante geografico.
- Saper utilizzare una carta topografica per muoversi nella città.
- Utilizzare una carta topografica per analizzare e descrivere le caratteristiche specifiche di un territorio.
- Leggere e usare correttamente carte geografiche e tematiche; localizzare fenomeni geografici.
- Descrivere il territorio rappresentato individuandone e localizzandone gli aspetti salienti.
- Costruire, leggere e interpretare tavole di dati e rappresentazioni statistiche relative ai climi e alla demografia.
- Riconoscere e descrivere i cambiamenti introdotti dall'uomo in un territorio, nel tempo, utilizzando gli strumenti della disciplina.
- Riconoscere le relazioni tra clima e caratteristiche economiche dei territori studiati.
- Usare il lessico specifico in modo appropriato.

Competenze

Le Linee Guida ministeriali prevedono al termine del primo biennio le seguenti competenze base:

3. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
4. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

C APPROCCIO METODOLOGICO

Le tradizionali lezioni frontali saranno ridotte al minimo. Le lezioni dialogate e partecipate favoriranno in diversi modi l'uso del libro di testo e dell'Atlante, per percorsi di lettura orientativa e analitica, per l'interpretazione e uso degli strumenti grafici nonché come fonte per attività di ricerca. Saranno utilizzati "casi studio" e "problem solving" presi dal mondo reale. Si favorirà il "learning by doing" e il lavoro di gruppo con la costante supervisione del docente. Nel corso dell'anno, trasversalmente ai moduli didattici, si farà uso di strumenti informatici e digitali.

Lavoro domestico: gli studenti dovranno sistematicamente studiare quanto trattato a lezione e svolgere le eventuali specifiche attività assegnate dal docente e riportate nel registro di classe.

D

| | <i>Modulo</i> | <i>Periodo</i> |
|---|--|----------------|
| 1 | AGENDA 2030 | Trimestre |
| 2 | I POPOLI E GLI STATI Lingue e religioni Forme di Stato e di governo Le guerre e il terrorismo Le organizzazioni Internazionali Obiettivo 16 Agenda 2030 | Trimestre |
| 3 | DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE Globalizzazione e sviluppo economico Popolazione e dinamiche demografiche Le migrazioni internazionali Urbanizzazione Sviluppo umano Obiettivo 5 Agenda 2030 | Trimestre |
| 4 | LE RISORSE ED ENERGIA Le risorse dell'ambiente Le risorse minerarie I combustibili fossili e il nucleare Le fonti di energia alternative Obiettivo 6 Agenda 2030 | Pentamestre |
| 5 | SISTEMA AGROALIMENTARE Il comparto agroalimentare Le sfide del settore primario Il rapporto con l'ambiente Obiettivo 2 Agenda 2030 | Pentamestre |
| 6 | L'INDUSTRIA E IL TERZIARIO La nuova geografia dell'industria Le principali attività industriali Il terziario il quaternario Commercio Internazionale e finanza I trasporti e il turismo | Pentamestre |
| 7 | ASIA Asia Occidentale , Centrale Asia Meridionale (India) Asia Orientale (Cina e Giappone) | Pentamestre |

Asia sud- orientale
Obiettivo 12 Agenda 2030

| | | |
|----|--|-------------|
| 8 | AFRICA Africa settentrionale e Centro-meridionale Obiettivo 1 Agenda 2030 La figura di Nelson Mandela | Pentamestre |
| 9 | AMERICA Settentrionale (Stati Uniti) Centrale Meridionale (Brasile) | Pentamestre |
| 10 | OCEANIA Australia | Pentamestre |

E RISORSE E STRUMENTI

Il testo in uso è il seguente: R. Köhler, S. Moroni, C. Vigolini, S. Bianchi Sfide Globali 2 Paesi Extraeuropei De Agostini .
Presentazioni multimediali, collegamenti a siti web, foto , video, carte geografiche ,google heart,google maps.

F VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previste almeno 5 verifiche nella varie forme (strutturate, semi-strutturate, orali e miste). Potranno, inoltre, essere valutati i lavori svolti in classe, individualmente o in gruppo, e gli interventi sistematici nel corso delle lezioni. Nelle verifiche orali si terrà conto anche degli appunti degli studenti come dimostrazione della partecipazione, comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati a lezione.

G RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Da discutere e progettare.

H ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non previste.

I STRATEGIE CHE SI INTENDE ATTIVARE PER IL RECUPERO E/O LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Si potranno svolgere lezioni e attività di recupero in itinere per tutta la classe o per gruppi di studenti. A conclusione degli stessi si potranno proporre: esercizi di correzione dei test già svolti, test strutturati seguiti da colloqui individuali, lavori di gruppo guidati dagli studenti che hanno conseguito i risultati migliori, esercizi di rinforzo da svolgere a casa.

L ALTERNANZA DI SCUOLA LAVORO

Non previste.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Raso Marina

Classe: **3D**

Materia: **GEOGRAFIA**

Anno Scolastico **2019/2020**

A SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

B OBIETTIVI

Obiettivi generali

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, che assorbono i più specifici obiettivi previsti nella programmazione di classe.

- Imparare a imparare.
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e Partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Risultati di apprendimento

Si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati dal Coordinamento di materia per il secondo biennio sulla base delle Linee Guida Ministeriali con la precisazione che la riduzione da tre a due ore di Geografia alla settimana nel biennio, produce alcune ripercussioni sui pre-requisiti richiesti per accedere al secondo biennio e alla quinta classe.

Conoscenze

- Le principali regioni turistiche in Italia ed Europa e i fattori geografici che ne favoriscono lo sviluppo.
- Elementi che caratterizzano paesaggi italiani ed europei e la loro evoluzione storica.
- Forme di turismo naturalistico, storico-culturale ed esempi di turismo sostenibile.
- Fonti statistiche applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici.
- Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.
- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea.
- Beni culturali e ambientali del territorio di appartenenza.
- Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.
- Principali parchi e aree protette in Italia ed Europa.

Abilità

- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e la specificità della localizzazione turistica.
- Saper riconoscere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra fattori naturali e storico culturali.
- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.

- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia ed Europa.
- Saper utilizzare fonti statistiche, cartografiche e bibliografiche, anche in formato digitale.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.
- Individuare modalità di approccio e di fruizione dei parchi e delle aree protette.
- Riconoscere e confrontare le diverse tipologie di turismo in Italia e in Europa.
- Saper leggere e interpretare tavole di dati e rappresentazioni statistiche.
- Saper leggere carte geografiche a varie scale ed utilizzarle per descrivere le caratteristiche salienti del territorio illustrato.
- Esprimersi utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina relativa ai temi affrontati.

Competenze

- Riconoscere e interpretare le tendenze delle diverse regioni e mete turistiche italiane e i fattori che le determinano attraverso osservazioni, analisi e confronti spazio-temporali.
- Analizzare l'immagine e le caratteristiche dell'Italia e delle regioni italiane sia per riconoscerne le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare le risorse e i fattori geografici che ne determinano il livello di attrattività turistica.
- Saper analizzare e costruire brevi itinerari turistici utilizzando anche strumenti multimediali e informatici.
- Riconoscere e analizzare nello studio delle regioni turistiche forme di turismo e fenomeni turistici.

C APPROCCIO METODOLOGICO

Le tradizionali lezioni frontali saranno ridotte al minimo. Le lezioni dialogate e partecipate favoriranno in diversi modi l'uso del libro di testo e dell'Atlante, per percorsi di lettura orientativa e analitica, per l'interpretazione e uso degli strumenti grafici nonché come fonte per attività di ricerca. Saranno utilizzati "casi studio" e "problem solving" presi dal mondo reale. Si favorirà il "learning by doing" e il lavoro di gruppo con la costante supervisione del docente. Nel corso dell'anno, trasversalmente ai moduli didattici, si farà uso di strumenti informatici, digitali e visivi se disponibili.

Le principali attività che saranno svolte a lezione, individualmente o in gruppo sotto la costante guida e supervisione del docente, saranno:

- a) Lettura analitica ed esplorativa del libro di testo e dell'Atlante allo scopo di riconoscere gli aspetti geografici e geo-turistici essenziali e le loro relazioni e connessioni.
- b) Studio, valutazione, sintesi, costruzione e presentazione di itinerari turistici.
- c) Costruzione di carte tematiche sulle principali aree turistiche delle macro regioni trattate.
- d) Analisi statistica dei flussi turistici, casi studio e problem solving sui fenomeni oggetto del programma.

Lavoro domestico: gli studenti dovranno sistematicamente studiare quanto trattato a lezione e svolgere le eventuali specifiche attività assegnate dal docente e riportate sul registro di classe.

D

AGENDA 2030

Periodo

Trimestre

Il Sistema Turistico modulo A

Il turismo e i turisti

Le strutture ricettive e i trasporti

Risorse e flussi del turismo in Italia modulo B

Le risorse turistiche naturali

Le risorse turistiche culturali

I flussi turistici e la ricettività

Vie di comunicazione e sistema dei trasporti

Gli organismi istituzionali del turismo italiano
Il turismo nelle regioni del Nord

Pentamestre

Il turismo nelle regioni del Centro
Il turismo nelle regioni meridionali e insulari.
Itinerari Turistici
Aspetti geografici, paesaggi e risorse turistiche

E RISORSE E STRUMENTI

Il testo in uso è il seguente: BIANCHI S., KOHLER R., MORONI S., VIGOLINI C. – Destinazione Italia, Europa, Mondo – Volume 1 Destinazione Italia + EBOOK + ATLANTE TURISTICO ITALIA – De Agostini Scuola.
Presentazioni multimediali, siti web, foto e video (se disponibile strumentazione multimediale).Google maps google heart, carte geografiche .

F VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previste almeno 5 verifiche nella varie forme (strutturate, semi-strutturate, orali e miste). Potranno, inoltre, essere valutati i lavori svolti in classe, individualmente o in gruppo, e gli interventi sistematici nel corso delle lezioni. Nelle verifiche orali si terrà conto anche degli appunti degli studenti come dimostrazione della partecipazione, comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati a lezione.

G RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Da discutere e progettare.

H ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non previste.

I STRATEGIE CHE SI INTENDE ATTIVARE PER IL RECUPERO E/O LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Si potranno svolgere lezioni e attività di recupero in itinere per tutta la classe o per gruppi di studenti. A conclusione degli stessi si potranno proporre: esercizi di correzione di test, seguiti da colloqui individuali, lavori di gruppo guidati dagli studenti che hanno conseguito i risultati migliori, esercizi di rinforzo da svolgere a casa.

L ALTERNANZA DI SCUOLA LAVORO

Come da progetto del consiglio di classe in via di definizione.

Venezia, 14 ottobre 2019

Prof.ssa
Marina Raso

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Raso Marina

Classe: **4 D** Materia: **GEOGRAFIA**

Anno Scolastico **2019/2020**

A SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

B OBIETTIVI

Obiettivi generali

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, che assorbono i più specifici obiettivi previsti nella programmazione di classe.

- Imparare a imparare.
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e Partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Risultati di apprendimento

Si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati dal Coordinamento di materia per il secondo biennio sulla base delle Linee Guida Ministeriali con la precisazione che la riduzione da tre a due ore di Geografia alla settimana nel biennio, produce alcune ripercussioni sui pre-requisiti richiesti per accedere al secondo biennio e alla quinta classe.

Conoscenze

- Le principali regioni turistiche in Italia ed Europa e i fattori geografici che ne favoriscono lo sviluppo.
- Elementi che caratterizzano paesaggi italiani ed europei e la loro evoluzione storica.
- Forme di turismo naturalistico, storico-culturale ed esempi di turismo sostenibile.
- Fonti statistiche applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici.
- Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.
- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea.
- Beni culturali e ambientali del territorio di appartenenza.
- Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.
- Principali parchi e aree protette in Italia ed Europa.

Abilità

- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e la specificità della localizzazione turistica.
- Saper riconoscere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra fattori naturali e storico culturali.
- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.

- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia ed Europa.
- Saper utilizzare fonti statistiche, cartografiche e bibliografiche, anche in formato digitale.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.
- Individuare modalità di approccio e di fruizione dei parchi e delle aree protette.
- Riconoscere e confrontare le diverse tipologie di turismo in Italia e in Europa.
- Saper leggere e interpretare tavole di dati e rappresentazioni statistiche.
- Saper leggere carte geografiche a varie scale ed utilizzarle per descrivere le caratteristiche salienti del territorio illustrato.
- Esprimersi utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina relativa ai temi affrontati.

Competenze

- Riconoscere e interpretare le tendenze delle diverse regioni e mete turistiche italiane e i fattori che le determinano attraverso osservazioni, analisi e confronti spazio-temporali.
- Analizzare l'immagine e le caratteristiche dell'Italia e delle regioni italiane sia per riconoscerne le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare le risorse e i fattori geografici che ne determinano il livello di attrattività turistica.
- Saper analizzare e costruire brevi itinerari turistici utilizzando anche strumenti multimediali e informatici.
- Riconoscere e analizzare nello studio delle regioni turistiche forme di turismo e fenomeni turistici.

C APPROCCIO METODOLOGICO

Le tradizionali lezioni frontali saranno ridotte al minimo. Le lezioni dialogate e partecipate favoriranno in diversi modi l'uso del libro di testo e dell'Atlante, per percorsi di lettura orientativa e analitica, per l'interpretazione e uso degli strumenti grafici nonché come fonte per attività di ricerca. Saranno utilizzati "casi studio" e "problem solving" presi dal mondo reale. Si favorirà il "learning by doing" e il lavoro di gruppo con la costante supervisione del docente. Nel corso dell'anno, trasversalmente ai moduli didattici, si farà uso di strumenti informatici, digitali e visivi se disponibili.

Le principali attività che saranno svolte a lezione, individualmente o in gruppo sotto la costante guida e supervisione del docente, saranno:

- Letture analitica ed esplorativa del libro di testo e dell'Atlante allo scopo di riconoscere gli aspetti geografici e geo-turistici essenziali e le loro relazioni e connessioni.
- Studio, valutazione, sintesi, costruzione e presentazione di itinerari turistici.
- Costruzione di carte tematiche sulle principali aree turistiche delle macro regioni trattate.
- Analisi statistica dei flussi turistici, casi studio e problem solving sui fenomeni oggetto del programma.

Lavoro domestico: gli studenti dovranno sistematicamente studiare quanto trattato a lezione e svolgere le eventuali specifiche attività assegnate dal docente e riportate sul registro di classe.

D

Agenda 2030
Turismo Europeo
Trasporti per il turismo
Il Mediterraneo Europeo
Spagna, Portogallo, Croazia, Grecia, Turchia

Periodo

Trimestre

Europa Centro-occidentale
Francia, Regno Unito,
Irlanda, Paesi Bassi, Germania
Regione Alpina
Svizzera e Austria
Europa Nordica

Pentamestre

Norvegia , Svezia ,Finlandia e Estonia
Regione Europea Orientale
Russia , Ungheria , Repubblica Ceca, Polonia
Gli altri Stati della regione
Elaborazioni di vari itinerari turistici.
Lavori su alcuni obiettivi Agenda 2030 in riferimento ad alcuni Stati
studiati.

E RISORSE E STRUMENTI

Il testo in uso è il seguente: BIANCHI S., KOHLER R., MORONI S., VIGOLINI C. – Destinazione Italia, Europa, Mondo – Volume 2 Destinazione Europa + EBOOK + ATLANTE TURISTICO EUROPA – De Agostini Scuola.
Presentazioni multimediali, siti web, foto e video (se disponibile strumentazione multimediale).Google maps ,google heart, carte geografiche .

F VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previste almeno 5 verifiche nelle varie forme (strutturate, semi-strutturate, orali e miste). Potranno, inoltre, essere valutati i lavori svolti in classe e a casa, individualmente o in gruppo, e gli interventi sistematici nel corso delle lezioni. Nelle verifiche orali si terrà conto anche degli appunti degli studenti come dimostrazione della partecipazione, comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati a lezione.

G RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Da discutere e progettare.

H ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non previste.

I STRATEGIE CHE SI INTENDE ATTIVARE PER IL RECUPERO E/O LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Si potranno svolgere lezioni e attività di recupero in itinere per tutta la classe o per gruppi di studenti. A conclusione degli stessi si potranno proporre: esercizi di correzione di test, seguiti da colloqui individuali, lavori di gruppo guidati dagli studenti che hanno conseguito i risultati migliori, esercizi di rinforzo da svolgere a casa.

L ALTERNANZA DI SCUOLA LAVORO

Come da progetto del consiglio di classe in via di definizione.

Venezia, 15 ottobre 2019

Prof.ssa
Marina Raso

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Raso Marina

Classe: 5 D Materia: **GEOGRAFIA**

Anno Scolastico **2019/2020**

A SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

B OBIETTIVI

Obiettivi generali

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, che assorbono i più specifici obiettivi previsti nella programmazione di classe.

- Imparare a imparare.
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e Partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Risultati di apprendimento

Si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati dal Coordinamento di materia per il secondo biennio sulla base delle Linee Guida Ministeriali .

Conoscenze

- Le principali regioni turistiche nel Mondo e i fattori geografici che ne favoriscono lo sviluppo.
- Elementi che caratterizzano paesaggi nel mondo e la loro evoluzione storica.
- Forme di turismo naturalistico, storico-culturale ed esempi di turismo sostenibile.
- Fonti statistiche applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici.
- Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.
- Beni culturali e ambientali del territorio di appartenenza.
- Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.
- Principali parchi e aree protette .
- Sapersi orientare nel planisfero politico e conoscere i concetti di Nord e Sud economico.
- Conoscere i problemi dei paesi del Sud del mondo in ambito socioeconomico e saper valutare l'impatto dell'attività turistica.
- Le basi delle strategie di sviluppo e promozione di un territorio alla luce delle nuove tendenze del turismo.

Abilità

- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e la specificità della localizzazione turistica.
- Saper riconoscere i caratteri dei territori studiati attraverso i rapporti esistenti tra fattori naturali e

storico culturali.

- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
Saper utilizzare fonti statistiche, cartografiche e bibliografiche, anche in formato digitale.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.
- Individuare modalità di approccio e di fruizione dei parchi e delle aree protette.
- Riconoscere e confrontare le diverse tipologie di turismo .
- Saper leggere e interpretare tavole di dati e rappresentazioni statistiche.
- Saper leggere carte geografiche a varie scale ed utilizzarle per descrivere le caratteristiche salienti del territorio illustrato.
- Esprimersi utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina relativa ai temi affrontati.

Competenze

Le competenze indicate nelle Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno sono le seguenti:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

C APPROCCIO METODOLOGICO

Le tradizionali lezioni frontali saranno ridotte al minimo. Le lezioni dialogate e partecipate favoriranno in diversi modi l'uso del libro di testo, per percorsi di lettura orientativa e analitica, per l'interpretazione e uso degli strumenti grafici nonché come fonte per attività di ricerca. Saranno utilizzati "casi studio" e "problem solving" presi dal mondo reale. Si favorirà il "learning by doing" e il lavoro di gruppo con la costante supervisione del docente. Nel corso dell'anno, trasversalmente ai moduli didattici, si farà uso di strumenti informatici, digitali e visivi se disponibili.

Le principali attività che saranno svolte a lezione, individualmente o in gruppo sotto la costante guida e supervisione del docente, saranno:

- a) Lettura analitica ed esplorativa del libro di testo e dell'Atlante allo scopo di riconoscere gli aspetti geografici e geo-turistici essenziali e le loro relazioni e connessioni.
- b) Studio, valutazione, sintesi, costruzione e presentazione di itinerari turistici.
- c) Costruzione di carte tematiche sulle principali aree turistiche delle macro regioni trattate.
- d) Analisi statistica dei flussi turistici, casi studio e problem solving sui fenomeni oggetto del programma.

Lavoro domestico: gli studenti dovranno sistematicamente studiare quanto trattato a lezione e svolgere le eventuali specifiche attività assegnate dal docente e riportate nel registro di classe.

D

Agenda 2030
Pianeta Turismo
Turismo nel mondo

Periodo
Trimestre

| | |
|---|-------------|
| Turismo responsabile e sostenibile | |
| Villaggi Africani | |
| <i>Collegamenti con temi/problematiche di attualità</i> | |
| Africa mediterranea | Trimestre |
| Egitto e Marocco | |
| Africa Centrale | |
| Senegal e Kenya | |
| Itinerari vari | |
| | Pentamestre |
| Africa meridionale | |
| Madagascar | |
| Sudafrica e la figura di Nelson Mandela | |
| L'Asia | |
| Asia Occidentale | |
| Israele | |
| Itinerari | |
| | Pentamestre |
| Asia meridionale e sud orientale | |
| India e Ghandi | |
| Cina e Giappone | |
| Vari Itinerari | |
| America settentrionale | |
| Stati Uniti e Canada | |
| America Centrale | |
| Messico e Cuba | |
| America Meridionale | |
| Brasile | |
| Oceania | |
| Australia | |
| Itinerari | |

E RISORSE E STRUMENTI

Il testo in uso è il seguente: BIANCHI S., KOHLER R., MORONI S., VIGOLINI C. – Destinazione Italia, Europa, Mondo – Volume Destinazione Mondo.

Presentazioni multimediali, siti web, foto e video (se disponibile strumentazione multimediale). Google maps ,google heart, carte geografiche .

F VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previste almeno 5 verifiche nella varie forme (strutturate, semi-strutturate, orali e miste). Potranno, inoltre, essere valutati i lavori svolti in classe, individualmente o in gruppo, e gli interventi sistematici nel corso delle lezioni. Nelle verifiche orali si terrà conto anche degli appunti degli studenti come dimostrazione della partecipazione, comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati a lezione.

G RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Da discutere e progettare.

H ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non previste.

I STRATEGIE CHE SI INTENDE ATTIVARE PER IL RECUPERO E/O LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Si potranno svolgere lezioni e attività di recupero in itinere per tutta la classe o per gruppi di studenti. A conclusione degli stessi si potranno proporre: esercizi di correzione di test, seguiti da colloqui individuali, lavori di gruppo guidati dagli studenti che hanno conseguito i risultati migliori, esercizi di rinforzo da svolgere a casa.

L ALTERNANZA DI SCUOLA LAVORO

Come da progetto del consiglio di classe in via di definizione.

Venezia, 16 ottobre 2019

Prof ssa Marina Raso

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Raso Marina

Classe: **2 C**

Materia: **GEOGRAFIA**

Anno Scolastico **2019/2020**

A SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

B OBIETTIVI

Obiettivi generali

Favorire lo sviluppo delle competenze fondamentali per comprendere la complessità e cogliere le opportunità del mondo di oggi, dalla scala locale e quella globale, e diventare cittadini attivi e globali.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, che assorbono i più specifici obiettivi previsti nella programmazione di classe.

- Imparare a imparare.
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e Partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Risultati di apprendimento

Si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati dal Coordinamento di materia per il primo biennio sulla base delle Linee Guida Ministeriali con la precisazione che la riduzione da tre a due ore di Geografia alla settimana nel biennio, non consente di conseguire appieno i risultati di apprendimento previsti dalle Linee Guida stesse.

Conoscenze

- La terminologia della Geografia e i principali indicatori fisico-ambientali, socio-culturali ed economici.
- I principali climi e il ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici.
- Le caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche dell'Italia, dell'Europa e di alcune sue articolazioni regionali, delle regioni extra-europee e di alcuni dei principali paesi extra-europei.
- I fondamentali processi di cambiamento ambientale, demografico, territoriale, socio-economico delle regioni e dei paesi oggetto di studio.

Abilità

- Saper utilizzare correttamente il testo e servirsi dell'atlante geografico.
- Saper utilizzare una carta topografica per muoversi nella città.
- Utilizzare una carta topografica per analizzare e descrivere le caratteristiche specifiche di un territorio.
- Leggere e usare correttamente carte geografiche e tematiche; localizzare fenomeni geografici.
- Descrivere il territorio rappresentato individuandone e localizzandone gli aspetti salienti.
- Costruire, leggere e interpretare tavole di dati e rappresentazioni statistiche relative ai climi e alla demografia.
- Riconoscere e descrivere i cambiamenti introdotti dall'uomo in un territorio, nel tempo, utilizzando gli strumenti della disciplina.
- Riconoscere le relazioni tra clima e caratteristiche economiche dei territori studiati.

- Usare il lessico specifico in modo appropriato.

Competenze

Le Linee Guida ministeriali prevedono al termine del primo biennio le seguenti competenze base:

5. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
6. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

C APPROCCIO METODOLOGICO

Le tradizionali lezioni frontali saranno ridotte al minimo. Le lezioni dialogate e partecipate favoriranno in diversi modi l'uso del libro di testo e dell'Atlante, per percorsi di lettura orientativa e analitica, per l'interpretazione e uso degli strumenti grafici nonché come fonte per attività di ricerca. Saranno utilizzati "casi studio" e "problem solving" presi dal mondo reale. Si favorirà il "learning by doing" e il lavoro di gruppo con la costante supervisione del docente. Nel corso dell'anno, trasversalmente ai moduli didattici, si farà uso di strumenti informatici e digitali.

Lavoro domestico: gli studenti dovranno sistematicamente studiare quanto trattato a lezione e svolgere le eventuali specifiche attività assegnate dal docente e riportate nel registro di classe.

D

| | <i>Modulo</i> | <i>Periodo</i> |
|---|--|----------------|
| 1 | AGENDA 2030 | Trimestre |
| 2 | I POPOLI E GLI STATI Lingue e religioni Forme di Stato e di governo Le guerre e il terrorismo Le organizzazioni Internazionali Obiettivo 16 Agenda 2030 | Trimestre |
| 3 | DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE Globalizzazione e sviluppo economico Popolazione e dinamiche demografiche Le migrazioni internazionali Urbanizzazione Sviluppo umano Obiettivo 5 Agenda 2030 | Trimestre |
| 4 | LE RISORSE ED ENERGIA Le risorse dell'ambiente Le risorse minerarie I combustibili fossili e il nucleare Le fonti di energia alternative Obiettivo 6 Agenda 2030 | Pentamestre |
| 5 | SISTEMA AGROALIMENTARE Il comparto agroalimentare Le sfide del settore primario Il rapporto con l'ambiente Obiettivo 2 Agenda 2030 | Pentamestre |
| 6 | L'INDUSTRIA E IL TERZIARIO La nuova geografia dell'industria Le principali attività industriali Il terziario il quaternario Commercio Internazionale e finanza I trasporti e il turismo | Pentamestre |
| 7 | ASIA Asia Occidentale , Centrale | Pentamestre |

Asia Meridionale (India)
Asia Orientale (Cina e Giappone)
Asia sud- orientale
Obiettivo 12 Agenda 2030

| | | |
|----|--|-------------|
| 8 | AFRICA Africa settentrionale e Centro-meridionale Obiettivo 1 Agenda 2030 La figura di Nelson Mandela | Pentamestre |
| 9 | AMERICA Settentrionale (Stati Uniti) Centrale Meridionale (Brasile) | Pentamestre |
| 10 | OCEANIA Australia | Pentamestre |

E RISORSE E STRUMENTI

Il testo in uso è il seguente: R. Köhler, S. Moroni, C. Vigolini, S. Bianchi Sfide Globali 2 Paesi Extraeuropei De Agostini .
Presentazioni multimediali, collegamenti a siti web, foto, video, carte geografiche, google heart, google maps.

F VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previste almeno 5 verifiche nella varie forme (strutturate, semi-strutturate, orali e miste). Potranno, inoltre, essere valutati i lavori svolti in classe, individualmente o in gruppo, e gli interventi sistematici nel corso delle lezioni. Nelle verifiche orali si terrà conto anche degli appunti degli studenti come dimostrazione della partecipazione, comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati a lezione.

G RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Da discutere e progettare.

H ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non previste.

I STRATEGIE CHE SI INTENDE ATTIVARE PER IL RECUPERO E/O LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Si potranno svolgere lezioni e attività di recupero per tutta la classe o per gruppi di studenti. A conclusione degli stessi si potranno proporre: esercizi di correzione dei test già svolti, test strutturati seguiti da colloqui individuali, lavori di gruppo guidati dagli studenti che hanno conseguito i risultati migliori, esercizi di rinforzo da svolgere a casa.

L ALTERNANZA DI SCUOLA LAVORO

Non previste.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Raso Marina

Classe: **3C**

Materia: **GEOGRAFIA**

Anno Scolastico **2019/2020**

A SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

B OBIETTIVI

Obiettivi generali

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, che assorbono i più specifici obiettivi previsti nella programmazione di classe.

- Imparare a imparare.
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e Partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Risultati di apprendimento

Si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati dal Coordinamento di materia per il secondo biennio sulla base delle Linee Guida Ministeriali con la precisazione che la riduzione da tre a due ore di Geografia alla settimana nel biennio, produce alcune ripercussioni sui pre-requisiti richiesti per accedere al secondo biennio e alla quinta classe.

Conoscenze

- Le principali regioni turistiche in Italia ed Europa e i fattori geografici che ne favoriscono lo sviluppo.
- Elementi che caratterizzano paesaggi italiani ed europei e la loro evoluzione storica.
- Forme di turismo naturalistico, storico-culturale ed esempi di turismo sostenibile.
- Fonti statistiche applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici.
- Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.
- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea.
- Beni culturali e ambientali del territorio di appartenenza.
- Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.
- Principali parchi e aree protette in Italia.

Abilità

- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e la specificità della localizzazione turistica.
- Saper riconoscere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra fattori naturali e storico culturali.
- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.

- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia .
- Saper utilizzare fonti statistiche, cartografiche e bibliografiche, anche in formato digitale.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.
- Individuare modalità di approccio e di fruizione dei parchi e delle aree protette.
- Riconoscere e confrontare le diverse tipologie di turismo .
- Saper leggere e interpretare tavole di dati e rappresentazioni statistiche.
- Saper leggere carte geografiche a varie scale ed utilizzarle per descrivere le caratteristiche salienti del territorio illustrato.
- Esprimersi utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina relativa ai temi affrontati.

Competenze

- Riconoscere e interpretare le tendenze delle diverse regioni e mete turistiche italiane e i fattori che le determinano attraverso osservazioni, analisi e confronti spazio-temporali.
- Analizzare l'immagine e le caratteristiche dell'Italia e delle regioni italiane sia per riconoscerne le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare le risorse e i fattori geografici che ne determinano il livello di attrattività turistica.
- Saper analizzare e costruire brevi itinerari turistici utilizzando anche strumenti multimediali e informatici.
- Riconoscere e analizzare nello studio delle regioni turistiche forme di turismo e fenomeni turistici.

C APPROCCIO METODOLOGICO

Le tradizionali lezioni frontali saranno ridotte al minimo. Le lezioni dialogate e partecipate favoriranno in diversi modi l'uso del libro di testo e dell'Atlante, per percorsi di lettura orientativa e analitica, per l'interpretazione e uso degli strumenti grafici nonché come fonte per attività di ricerca. Saranno utilizzati "casi studio" e "problem solving" presi dal mondo reale. Si favorirà il "learning by doing" e il lavoro di gruppo con la costante supervisione del docente. Nel corso dell'anno, trasversalmente ai moduli didattici, si farà uso di strumenti informatici, digitali e visivi se disponibili.

Le principali attività che saranno svolte a lezione, individualmente o in gruppo sotto la costante guida e supervisione del docente, saranno:

- Letture analitica ed esplorativa del libro di testo e dell'Atlante allo scopo di riconoscere gli aspetti geografici e geo-turistici essenziali e le loro relazioni e connessioni.
- Studio, valutazione, sintesi, costruzione e presentazione di itinerari turistici.
- Costruzione di carte tematiche sulle principali aree turistiche delle macro regioni trattate.
- Analisi statistica dei flussi turistici, casi studio e problem solving sui fenomeni oggetto del programma.

Lavoro domestico: gli studenti dovranno sistematicamente studiare quanto trattato a lezione e svolgere le eventuali specifiche attività assegnate dal docente e riportate sul registro di classe.

D

AGENDA 2030

Periodo

Trimestre

Il Sistema Turistico modulo A

Il turismo e i turisti

Le strutture ricettive e i trasporti

Risorse e flussi del turismo in Italia modulo B

Le risorse turistiche naturali

Le risorse turistiche culturali

I flussi turistici e la ricettività

Vie di comunicazione e sistema dei trasporti

Gli organismi istituzionali del turismo italiano
Il turismo nelle regioni del Nord

Pentamestre

Il turismo nelle regioni del Centro
Il turismo nelle regioni meridionali e insulari.
Itinerari Turistici
Aspetti geografici, paesaggi e risorse turistiche

E RISORSE E STRUMENTI

Il testo in uso è il seguente: BIANCHI S., KOHLER R., MORONI S., VIGOLINI C. – Destinazione Italia, Europa, Mondo – Volume 1 Destinazione Italia + EBOOK + ATLANTE TURISTICO ITALIA – De Agostini Scuola.
Presentazioni multimediali, siti web, foto e video (se disponibile strumentazione multimediale).Google maps google heart, carte geografiche .

F VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previste almeno 5 verifiche nella varie forme (strutturate, semi-strutturate, orali e miste). Potranno, inoltre, essere valutati i lavori svolti in classe, individualmente o in gruppo, e gli interventi sistematici nel corso delle lezioni. Nelle verifiche orali si terrà conto anche degli appunti degli studenti come dimostrazione della partecipazione, comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati a lezione.

G RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Da discutere e progettare.

H ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non previste.

I STRATEGIE CHE SI INTENDE ATTIVARE PER IL RECUPERO E/O LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Si potranno svolgere lezioni e attività di recupero in itinere per tutta la classe o per gruppi di studenti. A conclusione degli stessi si potranno proporre: esercizi di correzione di test, seguiti da colloqui individuali, lavori di gruppo guidati dagli studenti che hanno conseguito i risultati migliori, esercizi di rinforzo da svolgere a casa.

L ALTERNANZA DI SCUOLA LAVORO

Come da progetto del consiglio di classe in via di definizione.

Venezia, 14 ottobre 2019

Prof.ssa
Marina Raso

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Raso Marina

Classe: **4 C**

Materia: **GEOGRAFIA**

Anno Scolastico **2019/2020**

A SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

B OBIETTIVI

Obiettivi generali

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, che assorbono i più specifici obiettivi previsti nella programmazione di classe.

- Imparare a imparare.
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e Partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Risultati di apprendimento

Si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati dal Coordinamento di materia per il secondo biennio sulla base delle Linee Guida Ministeriali con la precisazione che la riduzione da tre a due ore di Geografia alla settimana nel biennio, produce alcune ripercussioni sui pre-requisiti richiesti per accedere al secondo biennio e alla quinta classe.

Conoscenze

- Le principali regioni turistiche in Italia ed Europa e i fattori geografici che ne favoriscono lo sviluppo.
- Elementi che caratterizzano paesaggi italiani ed europei e la loro evoluzione storica.
- Forme di turismo naturalistico, storico-culturale ed esempi di turismo sostenibile.
- Fonti statistiche applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici.
- Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.
- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea.
- Beni culturali e ambientali del territorio di appartenenza.
- Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.
- Principali parchi e aree protette in Italia ed Europa.

Abilità

- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e la specificità della localizzazione turistica.
- Saper riconoscere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra fattori naturali e storico culturali.
- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.

- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Europa.
- Saper utilizzare fonti statistiche, cartografiche e bibliografiche, anche in formato digitale.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.
- Individuare modalità di approccio e di fruizione dei parchi e delle aree protette.
- Riconoscere e confrontare le diverse tipologie di turismo in Europa.
- Saper leggere e interpretare tavole di dati e rappresentazioni statistiche.
- Saper leggere carte geografiche a varie scale ed utilizzarle per descrivere le caratteristiche salienti del territorio illustrato.
- Esprimersi utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina relativa ai temi affrontati.

Competenze

- Riconoscere e interpretare le tendenze delle diverse regioni e mete turistiche italiane e i fattori che le determinano attraverso osservazioni, analisi e confronti spazio-temporali.
- Analizzare l'immagine e le caratteristiche dell'Italia e delle regioni italiane sia per riconoscerne le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare le risorse e i fattori geografici che ne determinano il livello di attrattività turistica.
- Saper analizzare e costruire brevi itinerari turistici utilizzando anche strumenti multimediali e informatici.
- Riconoscere e analizzare nello studio delle regioni turistiche forme di turismo e fenomeni turistici.

C APPROCCIO METODOLOGICO

Le tradizionali lezioni frontali saranno ridotte al minimo. Le lezioni dialogate e partecipate favoriranno in diversi modi l'uso del libro di testo e dell'Atlante, per percorsi di lettura orientativa e analitica, per l'interpretazione e uso degli strumenti grafici nonché come fonte per attività di ricerca. Saranno utilizzati "casi studio" e "problem solving" presi dal mondo reale. Si favorirà il "learning by doing" e il lavoro di gruppo con la costante supervisione del docente. Nel corso dell'anno, trasversalmente ai moduli didattici, si farà uso di strumenti informatici, digitali e visivi se disponibili.

Le principali attività che saranno svolte a lezione, individualmente o in gruppo sotto la costante guida e supervisione del docente, saranno:

- Letture analitica ed esplorativa del libro di testo e dell'Atlante allo scopo di riconoscere gli aspetti geografici e geo-turistici essenziali e le loro relazioni e connessioni.
- Studio, valutazione, sintesi, costruzione e presentazione di itinerari turistici.
- Costruzione di carte tematiche sulle principali aree turistiche delle macro regioni trattate.
- Analisi statistica dei flussi turistici, casi studio e problem solving sui fenomeni oggetto del programma.

Lavoro domestico: gli studenti dovranno sistematicamente studiare quanto trattato a lezione e svolgere le eventuali specifiche attività assegnate dal docente e riportate sul registro di classe.

D

Agenda 2030
Turismo Europeo
Trasporti per il turismo
Il Mediterraneo Europeo
Spagna, Portogallo, Croazia, Grecia, Turchia

Periodo

Trimestre

Europa Centro-occidentale
Francia, Regno Unito,
Irlanda, Paesi Bassi, Germania
Regione Alpina
Svizzera e Austria
Europa Nordica

Pentamestre

Norvegia , Svezia ,Finlandia e Estonia
Regione Europea Orientale
Russia , Ungheria , Repubblica Ceca, Polonia
Gli altri Stati della regione
Elaborazioni di vari itinerari turistici.
Lavori su alcuni obiettivi Agenda 2030 in riferimento ad alcuni Stati
studiati.

E RISORSE E STRUMENTI

Il testo in uso è il seguente: BIANCHI S., KOHLER R., MORONI S., VIGOLINI C. – Destinazione Italia, Europa, Mondo – Volume 2 Destinazione Europa + EBOOK + ATLANTE TURISTICO EUROPA – De Agostini Scuola.
Presentazioni multimediali, siti web, foto e video (se disponibile strumentazione multimediale).Google maps ,google heart, carte geografiche .

F VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previste almeno 5 verifiche nelle varie forme (strutturate, semi-strutturate, orali e miste). Potranno, inoltre, essere valutati i lavori svolti in classe e a casa, individualmente o in gruppo, e gli interventi sistematici nel corso delle lezioni. Nelle verifiche orali si terrà conto anche degli appunti degli studenti come dimostrazione della partecipazione, comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati a lezione.

G RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Da discutere e progettare.

H ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non previste.

I STRATEGIE CHE SI INTENDE ATTIVARE PER IL RECUPERO E/O LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Si potranno svolgere lezioni e attività di recupero in itinere per tutta la classe o per gruppi di studenti. A conclusione degli stessi si potranno proporre: esercizi di correzione di test, seguiti da colloqui individuali, lavori di gruppo guidati dagli studenti che hanno conseguito i risultati migliori, esercizi di rinforzo da svolgere a casa.

L ALTERNANZA DI SCUOLA LAVORO

Come da progetto del consiglio di classe in via di definizione.

Venezia, 15 ottobre 2019

Prof.ssa
Marina Raso

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Raso Marina

Classe: 5 C

Materia: **GEOGRAFIA**

Anno Scolastico **2019/2020**

A SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

B OBIETTIVI

Obiettivi generali

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

Si fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, che assorbono i più specifici obiettivi previsti nella programmazione di classe.

- Imparare a imparare.
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e Partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Risultati di apprendimento

Si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento individuati dal Coordinamento di materia per il secondo biennio sulla base delle Linee Guida Ministeriali .

Conoscenze

- Le principali regioni turistiche nel Mondo e i fattori geografici che ne favoriscono lo sviluppo.
- Elementi che caratterizzano paesaggi nel mondo e la loro evoluzione storica.
- Forme di turismo naturalistico, storico-culturale ed esempi di turismo sostenibile.
- Fonti statistiche applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici.
- Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.
- Beni culturali e ambientali del territorio di appartenenza.
- Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.
- Principali parchi e aree protette .
- Sapersi orientare nel planisfero politico e conoscere i concetti di Nord e Sud economico.
- Conoscere i problemi dei paesi del Sud del mondo in ambito socioeconomico e saper valutare l'impatto dell'attività turistica.
- Le basi delle strategie di sviluppo e promozione di un territorio alla luce delle nuove tendenze del turismo.

Abilità

- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e la specificità della localizzazione turistica.
- Saper riconoscere i caratteri dei territori studiati attraverso i rapporti esistenti tra fattori naturali e

storico culturali.

- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.
Saper utilizzare fonti statistiche, cartografiche e bibliografiche, anche in formato digitale.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.
- Individuare modalità di approccio e di fruizione dei parchi e delle aree protette.
- Riconoscere e confrontare le diverse tipologie di turismo .
- Saper leggere e interpretare tavole di dati e rappresentazioni statistiche.
- Saper leggere carte geografiche a varie scale ed utilizzarle per descrivere le caratteristiche salienti del territorio illustrato.
- Esprimersi utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina relativa ai temi affrontati.

Competenze

Le competenze indicate nelle Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno sono le seguenti:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

C APPROCCIO METODOLOGICO

Le tradizionali lezioni frontali saranno ridotte al minimo. Le lezioni dialogate e partecipate favoriranno in diversi modi l'uso del libro di testo, per percorsi di lettura orientativa e analitica, per l'interpretazione e uso degli strumenti grafici nonché come fonte per attività di ricerca. Saranno utilizzati "casi studio" e "problem solving" presi dal mondo reale. Si favorirà il "learning by doing" e il lavoro di gruppo con la costante supervisione del docente. Nel corso dell'anno, trasversalmente ai moduli didattici, si farà uso di strumenti informatici, digitali e visivi se disponibili.

Le principali attività che saranno svolte a lezione, individualmente o in gruppo sotto la costante guida e supervisione del docente, saranno:

- m) Lettura analitica ed esplorativa del libro di testo e dell'Atlante allo scopo di riconoscere gli aspetti geografici e geo-turistici essenziali e le loro relazioni e connessioni.
- n) Studio, valutazione, sintesi, costruzione e presentazione di itinerari turistici.
- o) Costruzione di carte tematiche sulle principali aree turistiche delle macro regioni trattate.
- p) Analisi statistica dei flussi turistici, casi studio e problem solving sui fenomeni oggetto del programma.

Lavoro domestico: gli studenti dovranno sistematicamente studiare quanto trattato a lezione e svolgere le eventuali specifiche attività assegnate dal docente e riportate nel registro di classe.

D

Agenda 2030
Pianeta Turismo
Turismo nel mondo

Periodo
Trimestre

| | |
|---|-------------|
| Turismo responsabile e sostenibile | |
| Villaggi Africani | |
| <i>Collegamenti con temi/problematiche di attualità</i> | |
| Africa mediterranea | Trimestre |
| Egitto e Marocco | |
| Africa Centrale | |
| Senegal e Kenya | |
| Itinerari vari | |
| | Pentamestre |
| Africa meridionale | |
| Madagascar | |
| Sudafrica e la figura di Nelson Mandela | |
| L'Asia | |
| Asia Occidentale | |
| Israele | |
| Itinerari | |
| Asia meridionale e sud orientale | Pentamestre |
| India e Ghandi | |
| Cina e Giappone | |
| Vari Itinerari | |
| America settentrionale | Pentamestre |
| Stati Uniti e Canada | |
| America Centrale | |
| Messico e Cuba | |
| America Meridionale | |
| Brasile | |
| Oceania | |
| Australia | |
| Itinerari | |

E RISORSE E STRUMENTI

Il testo in uso è il seguente: BIANCHI S., KOHLER R., MORONI S., VIGOLINI C. – Destinazione Italia, Europa, Mondo – Volume Destinazione Mondo.

Presentazioni multimediali, siti web, foto e video (se disponibile strumentazione multimediale). Google maps ,google heart, carte geografiche .

F VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previste almeno 5 verifiche nella varie forme (strutturate, semi-strutturate, orali e miste). Potranno, inoltre, essere valutati i lavori svolti in classe, individualmente o in gruppo, e gli interventi sistematici nel corso delle lezioni. Nelle verifiche orali si terrà conto anche degli appunti degli studenti come dimostrazione della partecipazione, comprensione e rielaborazione degli argomenti trattati a lezione.

G RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Da discutere e progettare.

H ATTIVITA' IN MODALITA' CLIL

Non previste.

I STRATEGIE CHE SI INTENDE ATTIVARE PER IL RECUPERO E/O LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Si potranno svolgere lezioni e attività di recupero in itinere per tutta la classe o per gruppi di studenti. A conclusione degli stessi si potranno proporre: esercizi di correzione di test, seguiti da colloqui individuali, lavori di gruppo guidati dagli studenti che hanno conseguito i risultati migliori, esercizi di rinforzo da svolgere a casa.

L ALTERNANZA DI SCUOLA LAVORO

Come da progetto del consiglio di classe in via di definizione.

Venezia, 16 ottobre 2019

Prof.ssa Marina Raso